

# IVG

## I giovani dei “consigli comunali dei ragazzi” in Regione: “Dobbiamo essere esempio per i nostri compagni “

di **Redazione**

24 Novembre 2017 - 15:54



**Regione.** Questa mattina trenta rappresentanti dei “consigli comunali dei ragazzi della Liguria”, fra i 10 e i 13 anni, hanno partecipato alla cerimonia, organizzata nella sala dell’Assemblea legislativa della Liguria, per celebrare la “Giornata mondiale dei diritti dell’Infanzia”.

Dai banchi riservati ai consiglieri regionali, gli studenti hanno dato vita ad una “seduta” in cui, attraverso un serrato question time, si sono confrontati con i rappresentanti delle istituzioni regionali, i vertici di Unicef, e medici pediatri.

L’iniziativa, organizzata in collaborazione con l’Unicef e giunta alla seconda edizione in Liguria, resta fra le prime esperienze di questo tipo a livello nazionale.

I temi sollevati dai giovanissimi sindaci, vice sindaci e consiglieri comunali sono stati la difesa dei diritti dei minori immigrati a Ventimiglia, la lotta al cyber bullismo, la tutela dei parchi e del territorio, l’integrazione fra bambini di diverse nazionalità, la manutenzione

delle scuole e degli impianti sportivi, la riduzione dell'inquinamento nelle città.

Tutti i baby amministratori hanno sottolineato l'importanza del proprio ruolo: "Per noi è una grande responsabilità - ha detto Federica, interpretando anche il pensiero dei suoi colleghi - perché dobbiamo essere sempre un esempio per i nostri compagni".

La cerimonia è stata aperta dall'esibizione musicale degli allievi del conservatorio Paganini di Genova.

Subito dopo il presidente del consiglio regionale Francesco Bruzzone ha salutato tutti gli ospiti: "Accolgo con vero piacere per la seconda volta in quest'aula i rappresentanti dei consigli comunali dei ragazzi, che si sono costituiti in molte realtà amministrative del nostro territorio. E' importante coltivare questi semi di democrazia il cui impianto si è reso possibile grazie anche alla fruttuosa sinergia con il mondo della scuola".



Il presidente ha sottolineato: "Insieme all'Unicef abbiamo voluto celebrare la 'Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia' ponendo al centro i ragazzi, per una volta nella veste di amministratori".

Bruzzone ha concluso con un'amara riflessione: "Ancora oggi, troppo spesso, i bambini sono oggetto di soprusi e violenze indicibili in tante parti del mondo. E' tempo che tutte le Istituzioni, individuino in loro dei soggetti privilegiati di tutela e sappiano attivare ogni canale possibile di comunicazione per dar loro voce, supporto, ausilio e difesa".



Sonia Viale, vicepresidente della giunta e assessore alla sanità ha sottolineato l'impegno della Regione per sostenere, in accordo con Unicef, l'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi e, più in generale, per difendere i diritti delle fasce più deboli: donne e bambini. "Quando viene violato il diritto di un minore viene attaccato quello che è il senso e il valore della democrazia".

Marco Scajola, assessore all'urbanistica, ha rimarcato l'importanza che i giovani siano più vicini e conoscano le istituzioni "perché un domani - ha detto rivolgendosi ai ragazzi in aula - sarete voi a dovervi occupare della cosa pubblica e il nostro paese ha bisogno di giovani seri onesti e competenti che facciano gli interessi di tutti noi".



Il presidente nazionale di Unicef Giacomo Guerrera, rispondendo alle sollecitazioni giunte dai ragazzi sulla tutela dei minori stranieri, ha spiegato: “L’integrazione comincia dalla scuola, comincia da voi, dovete mettere in pratica una integrazione vera, concreta e rispettosa dei diritti di chi arriva nel nostro paese e dei nostri, facendogli conoscere anche le nostre regole”.

Franco Ciro, presidente regionale Unicef, ha ribadito l’importanza della scuola per la formazione corretta dei giovani e l’impegno dell’associazione a livello locale per coinvolgere e stimolare i ragazzi ad avvicinarsi alle istituzioni.

Ilaria Cavo, assessore alla formazione e alla scuola, ha spiegato nel dettaglio le iniziative assunte dalla giunta per contrastare il fenomeno del cyber bullismo auspicando che il programma sull’uso responsabile dei social network sia esteso dalle superiori ai livelli inferiori delle scuole.



Francesco Lalla, garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ha sottolineato l'interesse del proprio ufficio per la drammatica situazione dei minori soli a Ventimiglia e ha ricordato l'attivazione di un bando regionale per selezionare tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati.

Nel dibattito con i ragazzi sono intervenuti anche Giorgio Conforti, presidente della Società italiana di pediatria della Liguria, Alberto Ferrando, pediatra e osservatore Unicef, Giorgio Schiappacasse, direttore dei Sert della Asl3 e componente dell'Osservatorio unicef sui diritti dell'infanzia in Liguria, il direttore scolastico provinciale Aureliano Deraggi

Hanno assistito alla seduta i consiglieri Marco De Ferrari, Luca Garibaldi, Lilli Lauro e Fabio Tosi.

Per la provincia di Savona erano presenti: Alice Bacchioni, presidente del consiglio comunale dei ragazzi di Savona; Gabriele Giannuzzi, sindaco del consiglio comunale dei ragazzi di Quiliano; Lapo Tramontana, Marco Picasso e Sofia Demelas, vicesindaco del consiglio comunale dei ragazzi di Quiliano.